ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

# “La famiglia ha perso la capacità educativa”: l’intervento della ministra Roccella a Pescara

16 Maggio 2025




Riceviamo e pubblichiamo un comunicato stampa del Comune di Pescara

Questa mattina, nella sala d’Annunzio dell’Aurum, si è svolto un incontro pubblico dedicato a un tema centrale per il futuro delle nuove generazioni: l’importanza della collaborazione tra famiglia, istituzioni e scuola per il benessere dei ragazzi, in un’ottica di costruzione di una nuova alleanza educativa. L’iniziativa, promossa dall’assessorato alle Politiche sociali del Comune di Pescara, guidato da Adelchi Sulpizio, ha visto la partecipazione di numerosi rappresentanti delle istituzioni e del mondo scolastico, con un parterre d’eccezione arricchito dalla presenza del Ministro per la Famiglia, la Natalità e le Pari Opportunità, Eugenia Roccella.

Al tavolo dei relatori sono intervenuti anche il sindaco di Pescara, Carlo Masci, l’Onorevole Guerino Testa, il Direttore dell’Ufficio Scolastico Regionale, Massimiliano Nardocci, e l’assessore Adelchi Sulpizio. Numerosa e attenta anche la platea, composta da rappresentanze di diversi Istituti delle scuole superiori di Pescara e da associazioni di volontariato attive sul territorio.

A fare gli onori di casa l’organizzatore dell’evento, l’assessore Adelchi Sulpizio: “L’incontro di oggi

rappresenta un momento importante di riflessione e confronto su un tema che riteniamo centrale: la necessità di costruire una nuova alleanza educativa tra famiglia, istituzioni e scuola, per garantire ai nostri ragazzi un percorso di crescita sano, sereno e condiviso. Come Assessorato alle Politiche sociali – prosegue Sulpizio – ci occupiamo di queste tematiche durante tutto l'anno, con progetti concreti, azioni di sostegno e una rete territoriale che vede coinvolti in modo costante scuole, servizi comunali e associazioni del terzo settore. Il rapporto con gli istituti scolastici e con il mondo del volontariato è solido e collaborativo, ed è proprio da questa sinergia che nascono risposte efficaci ai bisogni educativi e sociali dei giovani. Desidero rivolgere un sentito ringraziamento al ministro per la Famiglia, la Natalità e le Pari Opportunità, Eugenia Roccella, per la sua gradita partecipazione e per l'attenzione che ha voluto riservare alla nostra città. La sua presenza – conclude l'assessore – ha dato ancora più valore a un evento che, ne siamo certi, lascia un segno positivo nel percorso comune che stiamo costruendo per il benessere delle nuove generazioni".

Successivamente è intervenuto il sindaco Carlo Masci che ha dichiarato: "Abbiamo l'onore di accogliere il Ministro per la Famiglia, la Natalità e le Pari Opportunità, Eugenia Roccella, per un importante momento di confronto sul tema dell'Alleanza Educativa. Un'occasione preziosa per riflettere insieme sul valore della collaborazione tra famiglie, istituzioni e scuole, pilastri fondamentali per la crescita e il benessere dei nostri giovani. In un tempo segnato da profondi cambiamenti sociali e culturali, sostenere il ruolo educativo della famiglia e rafforzare il dialogo con il mondo scolastico rappresentano una priorità per costruire comunità più forti, inclusive e capaci di accompagnare le nuove generazioni. Ringrazio il Ministro Roccella per il contributo offerto a questa riflessione condivisa, che conferma l'importanza di un impegno comune nel garantire ai nostri ragazzi un futuro ricco di opportunità, relazioni sane e valori solidi".

A seguire, il saluto dell'Onorevole Guerino Testa: "Quando un mese fa mi ha chiamato l'Assessore Sulpizio per chiedermi di contattare il Ministro, il caso ha voluto che fossi in aula proprio con lei ed ha subito risposto positivamente. Qui all'Aurum ha ricevuto un'accoglienza calorosa, segno di quanto Pescara tenga ad appuntamenti come quello odierno. È una giornata importante perché i nostri ragazzi possono sentire dal vivo le parole di un Ministro. Oggi si parla di alleanza educativa, una sinergia tra istituzioni, famiglie e scuola, un confronto da affrontare e alimentare quotidianamente. Ringrazio il ministro che ha voluto stanziare tantissime risorse per le famiglie, rispetto agli anni precedenti. Sta cercando di portare avanti un cambio di mentalità radicale. Solo sui centri di ascolto, a esempio, ha fatto in modo di inserire 20 milioni di euro in più rispetto all'anno scorso e oltre 1 miliardo di euro per la famiglia in generale. Inoltre sta facendo tantissimo per sconfiggere la denatalità. Tanto è stato fatto e tanto sarà fatto. Per il Governo – conclude Testa – la famiglia è al centro di tutto. Ringrazio per la giornata di oggi il Comune di Pescara".

A chiudere gli interventi, il Ministro Eugenia Roccella che ha dichiarato: "È necessario rafforzare nuovamente il legame tra scuola e famiglia. A mio avviso, però, è fondamentale partire dal sostegno alla famiglia, che nel corso degli anni ha perso parte della sua capacità educativa ed è oggi in una situazione di fragilità. Non dobbiamo toglierle responsabilità, ma piuttosto aiutarla a svolgere al meglio il proprio ruolo, affinché questa collaborazione con la scuola possa funzionare davvero. Le

famiglie di oggi sono profondamente cambiate. Oltre il 30% delle famiglie italiane è formato da una sola persona, mentre un altro 30% circa è costituito da coppie senza figli. Solo il restante terzo è composto da coppie con figli, e nella maggior parte dei casi si tratta di un figlio unico. Questa trasformazione della struttura familiare porta con sé anche un tema delicato: quello della solitudine che molti ragazzi si trovano a vivere."

Poi, la Roccella ha parlato dei giovani: "Oggi molti ragazzi non crescono più all'interno di una rete familiare allargata, quella che un tempo rappresentava una naturale comunità educativa. Per questo motivo si affidano sempre di più al gruppo dei coetanei, che però può essere molto rigido nei rapporti e spesso privo di quella sensibilità e protezione che invece caratterizzano i legami familiari. Per questo è fondamentale offrire sostegno alle famiglie, che si trovano ad affrontare un compito educativo sempre più complesso, anche a causa dell'impatto delle nuove tecnologie e dei pericoli legati all'uso del web. Noi ci stiamo muovendo in questa direzione con diversi interventi concreti. Ad esempio, attraverso il decreto Caivano, abbiamo introdotto l'attivazione automatica del parental control su tutti i nuovi smartphone. Questo permette ai genitori di monitorare non solo quanto tempo i figli trascorrono davanti allo schermo, ma anche i contenuti a cui accedono: quali siti visitano, cosa guardano, quali ambienti digitali frequentano. Crediamo che il ruolo dei genitori nel controllo e nell'educazione digitale sia essenziale. Per questo – conclude Roccella – il nostro impegno è fornire strumenti utili a rafforzare l'alleanza educativa tra famiglia e istituzioni".